

Deliberazione della Giunta Regionale 29 luglio 2013, n. 33-6199

Istituzione della Commissione di Valutazione dei Dirigenti degli Enti di gestione delle Aree protette regionali.

A relazione dell'Assessore Vignale:

Con legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” e s.m.i., la Regione Piemonte ha provveduto a riorganizzare il Sistema delle aree protette piemontesi definendo una diversa aggregazione territoriale delle aree stesse e affidandone la gestione a 14 nuovi enti strumentali che sostituiscono i precedenti soppressi dal 1° gennaio 2012, data di entrata in vigore delle nuove disposizioni normative;

ai sensi dell’articolo 29 della l.r. 19/2009 la Regione esercita un’attività di indirizzo, coordinamento e verifica dell’operato dei soggetti gestori delle aree protette al fine di assicurare l’unitarietà della politica di settore anche mediante la valutazione delle attività e dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi e agli indirizzi assegnati;

l’art. 29, comma 4, lett.b) al fine di cui sopra ed in ossequio alle previsioni del D.Lgs 30 luglio 1999, n. 286, prevede l’istituzione di *“una commissione di valutazione per i dirigenti degli enti di gestione delle aree protette con il compito di definire criteri omogenei da adottare per il sistema valutativo dei dirigenti degli enti ed esprimere pareri sui risultati e sulla correttezza delle procedure di valutazione”*;

il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* ha novellato il decreto legislativo 286/1999 intervenendo altresì in materia di valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche, di valorizzazione del merito, di promozione delle pari opportunità, di dirigenza pubblica;

è pertanto necessario adeguare il sistema regionale di valutazione del personale dirigenziale degli Enti di gestione delle Aree protette regionali alla normativa vigente anche in considerazione del fatto che la Commissione di valutazione per i dirigenti, istituita con D.G.R. n. 21-1051 del 24 novembre 2010, ai sensi del D.Lgs 286/2009, è cessata dall’incarico in data 21 ottobre 2012;

ritenuto quindi di dover assicurare all’interno del sistema delle Aree protette regionali, attraverso l’istituzione della Commissione sopra citata, l’uniformità di applicazione della normativa in materia di valutazione del personale dirigenziale mediante la predisposizione di nuovi strumenti e criteri di giudizio conformi alle innovazioni normative previste dal D.lgs 150/2009 e s.m.i e alle previsioni dell’art. 29 comma 4, lett.b);

precisato che la Commissione di Valutazione dovrà proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 29 comma 4, lett.b) un sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti che sarà adottato a decorrere dall’anno 2014, mentre per la valutazione relativa agli anni 2012 e 2013 troverà applicazione il sistema di valutazione vigente;

sottolineato che il nuovo sistema, fondato sulla valutazione della performance e dei risultati su obiettivi assegnati, dovrà essere coerente con il sistema adottato dalla Regione Piemonte per i propri dirigenti, tenuto conto delle prerogative riservate agli organi dei singoli Enti di gestione, come previsto all’art.15, comma 9, lett.j) della legge regionale 19/2009;

vista la nota n. 21794/DB10.00 del 27.12.2012 del Direttore della Direzione Ambiente con cui si richiedeva alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio e alla Direzione Risorse Finanziarie l'indicazione del nominativo di un dipendente con qualifica dirigenziale cui affidare l'incarico di componente della Commissione di esperti;

viste le note n.15776/DB0700 del 7 maggio 2013 del Direttore della Direzione Risorse Umane e Patrimonio e n. 9261/DB0900 del 28 maggio 2013 del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie con le quali sono stati individuati quali componenti della Commissione di Valutazione sopra citata rispettivamente la dott.ssa Anna Maria Santhià e il dott. Giovanni Lepri, dirigenti in ruolo interni all'Amministrazione regionale;

ritenuto di individuare quale terzo componente dell'istituenda commissione il dott. Giovanni Assandri, dirigente in servizio presso il Settore Aree Naturali protette della Direzione Ambiente;

precisato inoltre che l'incarico di componente della Commissione di valutazione del personale dirigenziale degli Enti di gestione delle aree protette non prevede alcun compenso e avrà durata biennale con decorrenza dalla data del presente atto;

stabilito infine di demandare alla Direzione Ambiente l'individuazione di un segretario verbalizzante tra i dipendenti della Direzione stessa;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

vista legge regionale 29 giugno 2009, n. 19;

per quanto illustrato in premessa, LA GIUNTA REGIONALE, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di istituire, ai sensi dell' art. 29, comma 4, lett.b) della l.r. 19/2009, la Commissione di Valutazione per i dirigenti degli Enti di gestione delle Aree protette regionali con il compito di adeguare il sistema regionale di valutazione del personale dirigenziale degli Enti di gestione delle Aree protette regionali alla normativa vigente e valutare l'attività svolta dai dirigenti ivi in servizio precisando in particolare che, nelle more dell'iter di adeguamento alla nuova disciplina, la stessa Commissione opererà secondo il sistema di valutazione attualmente vigente in materia;
- di nominare quali componenti della Commissione sopra citata i sig.ri: dott.ssa Annamaria Santhia', il dott. Giovanni Lepri e il dott. Giovanni Assandri, dirigenti in ruolo interni all'Amministrazione regionale;
- di stabilire che l'incarico di componente della Commissione di valutazione dei dirigenti degli Enti di gestione delle aree protette ha durata biennale con decorrenza dalla data del presente atto e non prevede compenso alcuno;
- di demandare alla Direzione Ambiente l'individuazione di un segretario verbalizzante tra i dipendenti della Direzione stessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)